

**Relazione annuale
sul profilo qualitativo e quantitativo
del Consiglio di Amministrazione**

Indice dei temi trattati

1. PREMESSA	
1.1. Contesto normativo	3
1.2. Le norme interne al Gruppo	3
1.3. Processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione	4
2. ESITI DELLA AUTOVALUTAZIONE	
2.1. Dimensione e Composizione dell'Organo Amministrativo	4
2.2. Ruolo dell'Organo Amministrativo	6
2.3. Funzionamento dell'Organo Amministrativo	6
3. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	7
4. PIANO DI ATTIVITA'	7

I. PREMESSA

I.1. Contesto normativo

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il punto nodale dell'attività della società rispetto alla quale esercita il ruolo fondamentale di indirizzo strategico e di supervisione. Per questo motivo e con l'intento di migliorare la Governance in senso lato oltre che di definire in maniera più puntuale il ruolo del Consiglio di Amministrazione e le sue competenze specifiche, l'autorità di Vigilanza ha strutturato l'articolo n. 5 (Ruolo degli organi sociali) del Regolamento 38/2008.

Al paragrafo 2 punto "z" e al paragrafo 8, lettera c, è posta in rilievo la necessità che il Consiglio metta in atto un processo di autovalutazione sul tema della Governance che ha per obiettivi la definizione di chiare strategie, un efficace presidio dei rischi e dei conflitti di interesse e la garanzia del rispetto delle regole. Le modalità per raggiungere tali obiettivi sono una chiara allocazione di compiti e responsabilità interna al CDA, controlli interni efficaci, flussi informativi completi e tempestivi, incentivi corretti.

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione viene quindi esaminato sotto i profili della composizione quali-quantitativa degli organi, della loro funzionalità e dell'attività svolta con riferimento al controllo ed alla gestione dei rischi ma anche facendo un focus sul ruolo strategico, di controllo e di gestione dei rapporti con azionisti.

A supporto del processo di autovalutazione sono stati presi a riferimento anche il "Codice di Corporate Governance" ed. gennaio 2020 emanato dal Comitato per la Corporate Governance¹ nonché il decreto MISE² N. 88 del 2/05/2022.

L'autovalutazione riguarda tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

I.2. Le norme interne al Gruppo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle Società e, a tal fine, gli sono conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge riservati all'Assemblea. Svolge i compiti di indirizzo strategico ed organizzativo delle Società, nei limiti ed in conformità alle disposizioni normative e statutarie vigenti.

Il documento "Regolamento del Consiglio di Amministrazione" approvato il 6/11/2024 disciplina la composizione, le responsabilità ed i meccanismi di funzionamento del Consiglio di Amministrazione nonché i flussi informativi da e verso il Consiglio.

¹ Il Comitato per la Corporate Governance è stato costituito, nell'attuale configurazione, nel giugno 2011 ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A e l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni). Il Comitato ha quale scopo istituzionale la promozione del buon governo societario delle società italiane quotate.

² Ministero per lo sviluppo economico

I.3. Processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera del 20 gennaio 2025 ha invitato tutti i membri che hanno composto il Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2024³, ancorché in carica, a partecipare al processo di autovalutazione.

Tale processo è stato supportato da un questionario di autovalutazione, composto da 25 domande suddivise in tre sezioni relative alla valutazione della dimensione e composizione del Consiglio (7 domande), al ruolo dell'organo amministrativo (8 domande) ed al suo funzionamento (10 domande).

L'autovalutazione è stata condotta in forma individuale, attraverso la compilazione del questionario trasmesso ai Consiglieri.

La responsabile della Revisione Interna di Gruppo ha l'incarico di supportare il Consiglio di Amministrazione in tutte le fasi del processo di autovalutazione e di elaborazione dei risultati.

Tutti gli aventi diritto hanno compilato e consegnato il questionario.

2. ESITI DELLA AUTOVALUTAZIONE

2.1. Dimensione e composizione dell'Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è stato nominato il 19/04/2024.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 Consiglieri come segue:

Presidente	Gian Luca Galletti
Consigliere	Elisabeth Cellie
Consigliere	Ruggero Frecchiami
Consigliere	Stefano Maria Luca Milani
Consigliere	Arno Perathoner
Consigliere	Marc Dominic Plomitzer
Consigliere	Daniele Ravaglia
Consigliere indipendente	Sabrina Bonomi
Consigliere indipendente	Patrizia Di Benedetto

Il Presidente è incaricato di promuovere l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario e di regolare i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Circa la diversità di genere, è rispettato l'articolo n. 10 del decreto MISE n. 88 del 2/05/2022 in quanto "... con riguardo alla diversità di genere, di cui alla lettera a) del comma 2, fatte salve le previsioni di legge, negli organi di amministrazione e di controllo, il

³ la valutazione riguarda il 2024

numero dei componenti del genere meno rappresentato e' pari almeno al 33 per cento dei componenti dell'organo".

In termini "quantitativi", l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è stata valutata dalla totalità degli amministratori adeguata ad una responsabile assunzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, nonché adeguata alla dimensione e alla complessità dell'assetto organizzativo.

Sotto il profilo qualitativo, la composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare la presenza di esperienze specifiche tra tutti i componenti, opportunamente diversificate tra competenze:

- tecniche in materia di mercati assicurativi e finanziari,
- sistemi di governance,
- analisi finanziaria ed attuariale,
- normativa,
- strategie commerciali e modelli d'impresa,
- conoscenze tecnologiche.

Ai fini della valutazione di tali conoscenze, competenze ed esperienza sono stati presi in considerazione sia la conoscenza teorica – acquisita attraverso gli studi e la formazione – sia l'esperienza pratica e le competenze conseguite nello svolgimento di attività lavorative e professionali nonché di incarichi significativi in Consigli di Amministrazione e Comitati, precedenti o in corso.

In relazione ai profili qualitativi, BCC Assicurazioni ha ritenuto indispensabile richiamarsi alle Disposizioni normative di natura primaria e secondaria che impongono agli esponenti aziendali, in ragione del ruolo ricoperto, di possedere requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza. Tali requisiti sono stati verificati per ogni Consigliere all'atto della nomina, contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio, sulla base di quanto indicato nella Politica di indirizzo sulla valutazione dei requisiti di idoneità alla carica⁴. Per evitare concentrazione di poteri, è verificato con particolare attenzione che il cumulo degli incarichi rientri nei limiti indicati all'articolo 16 del decreto MISE sopracitato.

L'autovalutazione ha rilevato che sono presenti competenze diffuse tra tutti i componenti e che sono opportunamente diversificate, in modo da consentire che ciascuno dei componenti possa effettivamente contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della società.

2.2. Ruolo dell'Organo Amministrativo

Per quanto riguarda il ruolo dell'Organo Amministrativo, è emersa una valutazione pienamente positiva circa la consapevolezza dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni

⁴ Ultimo aggiornamento della Politica approvato dal CDA in data 26/07/2024

che ciascun membro è chiamato a svolgere sia in virtù dello Statuto che in virtù della normativa vigente.

2.3. Funzionamento dell'Organo Amministrativo

Relativamente al funzionamento dell'Organo sono elementi rilevanti lo svolgimento delle riunioni, la frequenza, la durata, il grado e le modalità di partecipazione, la disponibilità di tempo dedicato all'incarico, il rapporto di fiducia, collaborazione e interazione tra i membri dell'Organo, la consapevolezza del ruolo ricoperto, la qualità della discussione consiliare.

L'adeguatezza dell'Organo con funzione di supervisione strategica è stata misurata su specifiche tematiche quali, ad esempio, i flussi informativi, i tempi dedicati dai componenti all'esercizio delle funzioni, le modalità di gestione delle riunioni.

Dalla data del 19 aprile al 31/12/2024 l'Organo Amministrativo si è riunito 11 volte⁵. Tutte le riunioni sono state oggetto di verbalizzazione.

Il numero elevato di adunanze ha consentito un buon presidio sia sulle questioni di natura tecnica che strategica, che sono state ampiamente dibattute.

Dall'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione è emerso che sono stati ritenuti adeguati l'apporto dell'Organo Amministrativo alla definizione delle politiche strategiche, all'approvazione dei piani strategici nonché il monitoraggio sull'andamento della gestione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La documentazione consiliare è stata inviata con congruo anticipo rispetto alle sedute e, in ogni caso, entro i limiti temporali previsti dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione⁶. L'informativa pre-consiliare è stata ritenuta completa e tempestiva. Alle riunioni consiliari sono stati invitati a partecipare i dirigenti competenti secondo la materia, onde fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il tempo dedicato da ciascun Consigliere è risultato adeguato alla complessità dell'incarico. Il sistema dei flussi informativi è risultato idoneo e tempestivo da permettere al Consiglio di Amministrazione di avere adeguata consapevolezza della situazione aziendale e dell'esposizione ai rischi.

Le delibere consiliari prese e il loro stato di attuazione sono adeguatamente monitorate ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento Ivass n. 38/2018 (Formalizzazione degli atti)⁷.

E' stato espresso il suggerimento di differenziare l'anticipo della documentazione in funzione della tipologia di tema (decisionale 3 giorni, informativo 5 giorni).

⁵ Nelle seguenti date: 19/04 – 7/05 – 10/06 – 8/07 – 26/07 – 26/07 – 17/09 – 9/10 – 4/11 - 6/11 – 29/11 – 11/12

⁶ Approvato dal CDA del 6/11/2024

⁷ "Nell'ambito dei generali obblighi di cui all'articolo 258, paragrafo 1, lettera i), degli Atti delegati, l'operato dell'organo amministrativo e di controllo, nonché dell'alta direzione, è adeguatamente documentato, al fine di consentire il controllo sugli atti gestionali e sulle decisioni assunte".

Relativamente al funzionamento dell'Organo amministrativo la valutazione emersa dall'autovalutazione risulta pertanto complessivamente adeguata, sia in termini di informativa e presidio dei rischi, sia per quanto riguarda i flussi informativi tra gli organi societari e tra di essi e la struttura operativa.

3. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La normativa Ivass prescrive che sia assicurato “un aggiornamento professionale continuo, esteso anche ai componenti dell'organo stesso, predisponendo, altresì, piani di formazione adeguati ad assicurare il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, dimensione e complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo”.

I Consiglieri sono tutti competenti rispetto alle tematiche dell'operatività assicurativa, alla conoscenza dei mercati finanziari e delle attività di investimento, alla regolamentazione di settore, alle questioni legate alla Governance ed ai sistemi di controllo interno nonché la conoscenza delle metodologie di gestione e di controllo dei rischi.

Nel corso del 2024 è stato organizzato per tutti i soggetti apicali il Seminario: “Le aspettative di vigilanza di Ivass in materia di POG: Lettera al mercato del 27 marzo 2024” (ASSINFORM – dottor Guido Cappa)

4. PIANO DI ATTIVITA'

Dall'esito della autovalutazione non sono emersi ambiti in cui sia necessario pianificare azioni migliorative.

Riguardo alla tematica dell'aggiornamento professionale in continuo dell'Organo Amministrativo (CDA), si stabilisce che ogni Consigliere approfondisca autonomamente alcuni aspetti considerati di maggior interesse. Inoltre, che siano organizzati n. 3 seminari sulle tematiche riguardanti:

- Decreto Legislativo 231/2001: Modello Organizzativo, responsabilità della Società e ruolo degli Amministratori
- Terzo Settore: sostenibilità economica, trasparenza e responsabilità sociale
- Automazione robotica nei processi assicurativi e di gestione dei sinistri